



Kaiser Spartaco di Rodolfo, 14/1/1908, Trieste. Marittimo. Emigrato in America del Nord, si arruola nell'aprile del 1937 nella 3ª compagnia del 2° battaglione della brigata Garibaldi. È poi spostato alla batteria Gramsci e alla brigata Lincoln, ed infine al battaglione Capaiev, batteria anticarro. Risulta ferito nel luglio 1937 sul fronte di Huesca. Esce dalla Spagna con i resti delle Brigate Internazionali ed è internato ad Argelès. Riesce poi a rientrare nella Venezia Giulia e qui è combattente con le forze partigiane jugoslave, nel XIII° Korpus, Primoska Brigada.

Kalc/Calza Giorgio di Giorgio e Serpo Anna, 21/4/1908, Stinjan/Stignano di Pola (Croazia). Falegname. Emigrato nel 1924, è in Tunisia ed in Francia. Scoppiata l'insurrezione franchista, è in Spagna dove si arruola nel Battaglione Dimitrov. Combatte in Estremadura e sul fronte dell'Ebro. Rientrato in Francia, è internato a St. Cyprien, da dove riesce però ad evadere. In seguito è partigiano in Jugoslavia, organizzatore dei reparti di guastatori. Caduto in combattimento nel luglio del 1942.

Kamenscek Stanislao, 9/11/1908, Kanal/Canale d'Isonzo (Slovenia). Geometra. Membro di una organizzazione irredentistica slovena, espatria clandestinamente nel 1930 in seguito a fatti di lotta antifascista. È in Jugoslavia ed in Francia, poi segnalato nell'aviazione repubblicana durante la guerra civile in Spagna. Nel 1939-40 rientra in Jugoslavia.

Kaucic Francesco di Giuseppe, 28/10/1907,

Temnica/Temenizza (Slovenia). Calzolaio, comunista. Emigrato in Francia nel 1930, ex combattente della legione straniera, si reca nella Spagna repubblicana arruolandosi nel 1° battaglione della brigata Garibaldi. È promosso caporale e combatte in Estremadura, Caspe e sull'Ebro. Esce dalla Spagna nel febbraio 1939 finendo internato nei campi di Argelès e Gurs.

Klanisek Valentino di Antonio e Fiegel Giuseppina, 12/2/1901, Solkan/Salcano (Slovenia). Falegname, comunista. Attivo antifascista dal 1925, nel 1930 espatria in Jugoslavia. Qui, tre anni dopo, è condannato dal tribunale speciale di Belgrado per attività comunista ed espulso. Portatosi in Svizzera e poi in Francia, nell'ottobre del 1936 raggiunge la Spagna arruolandosi nel battaglione Garibaldi, 2ª compagnia. Combatte su tutti i fronti rimanendo ferito a Casa de Campo. Rientrato in brigata, è spostato al reparto telefonisti come sergente. È presente alla battaglia dell'Ebro. Uscito dalla Spagna nel febbraio 1939, viene internato a St. Cyprien, Gurs e Vernet. Nel 1941 è estradato in Italia e confinato a Ventotene.

Kolesa Vittorio, 1884, Trieste. Residente nella frazione di Basovizza. Lavoratore, emigra in data imprecisata. Arriva in Spagna nell'ottobre 1936 proveniente dall'Urss. Per l'Aicvas è operaio nell'industria di guerra a Valencia, per altre fonti avrebbe lavorato nel settore della propaganda radiofonica con il falso nome di Hope Josip. Portatosi a fine guerra in Jugoslavia, è combattente con l'Esercito Popolare di Liberazione. Caduto presso Zagabria nel 1945.

Kosuta Alberto di Michele, 28/11/1908, Trieste-S. Croce. Scalpellino, comunista. Emigra clandestinamente nel 1930 raggiungendo la Francia attraverso Jugoslavia e Svizzera. Si stabilisce a Vitry sur Seine. Passato in Spagna nell'ottobre 1936, è inizialmente nella formazione Picelli, poi è assegnato al battaglione Garibaldi, 2ª compagnia. Promosso sergente, quando si costituisce la brigata Garibaldi è assegnato al 1° battaglione. Il 16 giugno rimane ferito alla testa durante l'attacco su Huesca. Nel settembre 1937 rientra in Francia. Arrestato nel 1939 e rinchiuso a Tourelles, è liberato nel 1943. Passato in Italia, è attivo nelle formazioni partigiane.

Kovacic Giovanni di Antonio, 28/4/1895, Idrija/Idria (Slovenia). Segnalato quale emigrato in Francia e combattente dal settembre 1936 in un reparto imprecisato delle Brigate Internazionali.

Krajnak Raffaele di Elia e Matevzic Marianna, 24/8/1911, Trieste. Minatore. Emigrato nel 1930 e residente probabilmente in Francia, raggiunge la Spagna nel corso del 1937. Arruolato nelle Brigate Internazionali, reparto imprecisato, è segnalato fra i caduti a Morella (Aragona) nel marzo 1938.

Kresciak/Crescia Domenico di Antonio, 1/10/1899, Piran/Pirano (Slovenia). Comunista. Emigrato nel 1921 negli Usa o in Francia, nel 1937 è nella Spagna repubblicana, sergente del 3° battaglione della brigata Garibaldi. Nel 1942 è a New York.

Krivec Giovanni di Giovanni, 3/9/1903, Cerkna/Circhina (Slovenia). Operaio e minatore, comunista. Emigrato in Belgio nel 1935, parte per la Spagna repubblicana nei primi mesi del 1937. È inquadrato nel battaglione e poi nella brigata Garibaldi, 3° battaglione. Esce dalla Spagna dopo il settembre

1938 rientrando in Belgio. In seguito è combattente col movimento partigiano belga, caduto nel 1944.

Krizaj Giuseppe di Giuseppe e Vidmar Maria, 13/3/1911, Kopriva/Capriva (Slovenia). Pilota aeronautico acrobatico, espatria clandestinamente nel 1932 raggiungendo Lubiana con un piccolo velivolo. Raggiunge la Spagna nell'agosto 1936 ed ottiene un ingaggio nella squadriglia "España", partecipando fra settembre ed ottobre ad una serie di azioni sul cielo di Madrid. Il 5 ottobre è abbattuto e catturato, ma può rientrare nell'aviazione repubblicana grazie ad uno scambio di prigionieri. Esce dalla Spagna nell'aprile 1938 rientrando in Jugoslavia. Capitano dell'aviazione militare jugoslava, muore nel 1950 in un incidente aereo.

Krstovec/Della Croce Romano di Giuseppe, 29/5/1907, Pula/Pola (Croazia). Cuoco marittimo, comunista. Residente negli Usa dal 1926, parte per la Spagna con gli ultimi scaglioni di volontari nel febbraio 1938. È assegnato alla brigata Garibaldi, 1ª compagnia del 1° battaglione, e combatte a Caspe e sull'Ebro. Qui rimane ferito con mutilazione del piede e di parte della gamba sinistra. Riesce ad uscire dalla Spagna nel febbraio 1939 ed è internato ad Argelès, Gurs e Vernet. Tradotto in Italia, è confinato a Ventotene. Dopo la caduta del fascismo rientra a Trieste, nell'agosto 1943, e qui, benchè controllato e due volte fermato dai nazisti, mantiene contatti con la Resistenza.

Kuret/Coretti Giorgio di Michele e Pregnarc Anna, 1911, S. Dorligo della Valle (Ts). Fratello minore di Pietro, si arruola nelle Brigate Internazionali nel 1937 proveniente dalla Francia. All'Aicvas risulta disperso su un fronte imprecisato.

Kuret/Coretti Pietro di Michele e Pregnarc

Anna, 25/11/1909, S. Dorligo della Valle (Ts). Operaio, comunista. Fratello maggiore di Giorgio. Emigrato in Jugoslavia, vi svolge attività con le organizzazioni comuniste e per questo è arrestato nel 1933 e condannato dal Tribunale speciale jugoslavo. Nel luglio 1937 è arruolato nelle Brigate Internazionali. Caduto nel settembre 1938 sul fronte dell'Ebro.

Kverk Andrea di Tommaso e Kravanja Teresa, 28/5/1888, Trent/Trenta di Tolmino (Slovenia). Minatore. Nei primi anni del Novecento, ancora giovanissimo, lavora nelle miniere austriache. Dopo la prima guerra mondiale è in Jugoslavia e poi in Belgio. Parte da questo paese per la Spagna repubblicana, dove viene inquadrato in un reparto imprecisato. Sconosciuto anche il luogo della morte, avvenuta nell'ottobre del 1937.